

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 17755 del 11/11/2016

Proposta: DPG/2016/18147 del 04/11/2016

Struttura proponente: DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI STAMPA DI MATERIALE INFORMATIVO SUI PROGRAMMI DI SCREENING PER LA PREVENZIONE E LA DIAGNOSI PRECOCE DEI TUMORI DEL COLLO DELL'UTERO, DELLA MAMMELLA E DEL COLON-RETTO.

Autorità emanante: IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Firmatario: KYRIAKOULA PETROPULACOS in qualità di Direttore generale

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 11/11/2016

**DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E
WELFARE
IL DIRETTORE**

Visti:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sulla aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli Enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture." (GU Serie Generale n. 91 del 19/04/2016 - Suppl. Ordinario n. 10), in particolare gli artt. 216 "Disposizioni transitorie e di coordinamento", 217 "Abrogazioni" e 220 "Entrata in vigore";
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm., per quanto applicabile, secondo quanto previsto dall'art. 217 del sopra citato D.Lgs. n. 50/2016;
- la circolare Prot. NP/2011/6914 del 10 giugno 2011 recante gli adempimenti tecnico-procedurali per consentire l'applicazione delle disposizioni dettate dall'art. 4 del predetto D.P.R. n. 207/2010;
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e di servizi" e ss.mm., per quanto applicabile;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm., per quanto applicabile;
- la L.R. 24 maggio 2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 21;

- la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm. "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2000)", ed in particolare l'art. 26;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2007)" e ss.mm.;
- il D.L. 7 maggio 2012, n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni nella Legge 6 luglio 2012, n. 94 e ss.mm.;
- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 di "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2191 del 28 dicembre 2009 recante "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 (Decreto anticrisi 2009)" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1521 del 28 ottobre 2013 avente per oggetto "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- il D.L. 24 aprile 2014, n. 66 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito con modificazioni in Legge 23 giugno 2014, n. 89 e ss.mm.;
- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii., ed in particolare il Titolo II recante i "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario";
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977 n. 31 e 27 marzo 1972 n. 4", per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e i postulati del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 22 "Disposizioni collegate alla Legge Regionale di stabilità per il 2016";
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 23 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2016-2018 (Legge di stabilità regionale 2016)" e succ. mod.;
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 24 "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e succ. mod.;
- la deliberazione della Giunta regionale, n. 2259 del 28 dicembre 2015 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e s.m.i.;
- il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito con modificazioni nella Legge 30 luglio 2010, n. 122, con particolare riferimento all'art. 6;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 145 del 15 febbraio 2016 "Definizione tetti di spesa - anno 2016 - per incarichi di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, in applicazione del D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito con modificazioni nella L. 30/07/2010 n. 122";
- la nota Prot. NP/2016/5440 del 21 marzo 2016 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta ad oggetto: "Validazione schede di programma 2016 per l'acquisizione di beni e servizi tipologie 2, 3, 4, 25 (escluso il Piano della comunicazione) e 27 (solo studi e consulenze), rif. DGR 2416/08, in applicazione dell'art. 6, D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge 30/07/2010, n. 122";
- l'art. 30 "Piano della comunicazione istituzionale" della L.R. 22 dicembre 2011, n. 21, come modificato dall'art. 41, comma 1, della L.R. n. 19/2012;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 58 del 23 gennaio 2012 recante "Approvazione del documento "Linee

guida operative per la realizzazione dell'attività di comunicazione pubblica" in attuazione dell'art. 30 L.R. n. 21/2011", come modificata con deliberazione n. 32 del 14 gennaio 2013 e parzialmente aggiornata con deliberazioni n. 205 del 27 febbraio 2015 e n. 2187 del 21 dicembre 2015;

Richiamato il Piano Regionale della Prevenzione per il quadriennio 2015-2018, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 771 del 29 giugno 2015, in recepimento dell'Intesa sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in data 13 novembre 2014, con repertorio n. 156/CSR, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, concernente il Piano Nazionale della Prevenzione per gli anni 2014-2018;

Evidenziato che nel sopra citato Piano Regionale della Prevenzione 2015-2018, è contenuto un progetto di implementazione e monitoraggio dei programmi di screening oncologici e di inserimento dell'HPV-Test nel programma di screening del tumore della cervice uterina, previsto dal Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018 che è stato recepito con deliberazione di Giunta regionale n. 152 del 23 febbraio 2015;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1580 del 3 ottobre 2016 con la quale è stato aggiornato il "Piano della comunicazione istituzionale a valenza esterna 2016", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 738/2016, che prevede nel suo Allegato 1, al "Livello A iniziative/azioni di comunicazione istituzionale finanziate con mezzi regionali" l'iniziativa/azione di comunicazione D29 - Livello A7 "Promozione dell'adesione ai programmi di screening per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori del collo dell'utero, della mammella e del colon-retto" sul capitolo di spesa 51596 - del bilancio finanziario gestionale di previsione 2016-2018, anno 2016, approvato con deliberazione di G.R. n. 2259/2015 e s.m.i., per un importo complessivo di Euro 40.000,00;

Dato atto che:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 1785 del 31 ottobre 2016 sono state approvate - ai sensi della L.R. n. 28/2007 e ss.mm. e della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm. - modifiche e integrazioni al Programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi

della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, come riportato nell'Allegato, parte integrante e sostanziale della deliberazione stessa;

- nel citato Allegato è contenuta, tra le altre, all'Obiettivo F "Comunicazione e informazione finalizzata a rafforzare la capacità delle persone di effettuare scelte consapevoli rispetto alla salute e di orientare i propri comportamenti, nonché facilitare l'accesso ai servizi offerti e favorire lo scambio fra gli operatori del Servizio sanitario regionale", l'Attività 8 "Promozione dell'adesione ai programmi di screening per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori del collo dell'utero, della mammella e del colon-retto (rif. D29 - Livello A7 - iniziativa sottoposta a monitoraggio gestionale)", (tipologia di spesa di cui alla voce n. 25 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008 e successive modifiche), per un importo complessivo di Euro 40.000,00;
- come indicato nell'Allegato parte integrante della deliberazione n. 1785/2016, tali risorse sono allocate al capitolo n. 51596 "Fondo Sanitario Regionale di parte corrente - Quota in Gestione Sanitaria Accentrata. Spesa sanitaria direttamente gestita dalla Regione per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta (art. 2, D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502)" del bilancio finanziario gestionale di previsione 2016-2018, anno 2016, approvato con deliberazione di G.R. n. 2259/2015 e s.m.i.;

Dato atto altresì che:

- ai sensi e nel rispetto della citata deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.:
- le acquisizioni vengono pianificate specificando le iniziative necessarie per il raggiungimento di ciascun obiettivo e delle attività programmate con deliberazione della Giunta regionale, l'importo massimo delle risorse finanziarie destinate in termini previsionali per ogni iniziativa e i tempi prevedibili per il loro espletamento;
- il dirigente regionale competente provvede all'attuazione delle attività programmate nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in conformità a quanto previsto dalla

normativa e disciplina vigente in materia di forniture e servizi, alle norme di gestione contenute nella L.R. n. 40/2001, per quanto compatibili e non in contrasto con il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché ad ogni altra disposizione normativa e amministrativa vigente;

- ai sensi dell'art. 32, comma 2, del citato D.Lgs. n. 50/2016 prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Atteso che il Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 è la sottoscritta, mentre ai sensi degli artt. 101, 102 e 111, comma 2, il ruolo del Direttore dell'esecuzione del contratto sarà svolto dal Dirigente Professional "Coordinamento e Supporto Giuridico e Amministrativo in materia di Organizzazione e Governo delle Risorse Umane";

Ritenuto utile, ai fini di una corretta attuazione delle strategie di prevenzione dei tumori del collo dell'utero, della mammella e del colon-retto, realizzare una Campagna informativa per la promozione dell'adesione ai programmi di screening oncologici, mediante l'acquisizione del servizio di stampa di materiale informativo, da consegnare a tutte le Aziende USL, per un importo complessivo massimo stimato di **Euro 39.999,99** (IVA al 22% inclusa);

Verificato, in ottemperanza a quanto stabilito dai succitati artt. 21 della L.R. n. 11/2004 e 26 della Legge n. 488/1999 e s.m., che non risultano attualmente attivate convenzioni stipulate dall'Agenzia Intercent-ER e da Consip S.p.A. finalizzate all'acquisizione di servizi analoghi a quello oggetto del presente provvedimento;

Dato atto che il comma 450 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006 prevede che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1000 Euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici, istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm., ovvero al Sistema telematico messo a disposizione dalla Centrale re-

gionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Visto in particolare l'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016 relativo alle procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione;

Considerato che per la realizzazione della Campagna informativa per la promozione dell'adesione ai programmi di screening per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori del collo dell'utero, della mammella e del colon-retto occorre acquisire il servizio di stampa di materiale informativo sui programmi di screening oncologici, da consegnare a tutte le Aziende USL;

Dato atto che per il suddetto servizio di stampa si attiva una procedura di affidamento, con richiesta di offerta (RDO) tramite il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché della L.R. n. 28/2007 e ss.mm. e della deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabili, con le modalità di cui all'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016, per un costo massimo presunto di Euro 32.786,88 oltre a IVA al 22% per Euro 7.213,11 per totali Euro 39.999,99;

Atteso che:

- si provvederà, con propri atti, alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., della DGR di programma della spesa n. 1785/2016 (cfr. i punti 136 e 199 della DGR n. 2416/2008 e successive modifiche) e della DGR n. 1580/2016;
- con il soggetto scelto verrà stipulato, nel rispetto dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, apposito contratto, secondo le modalità previste dalle regole del Sistema di E-Procurement della P.A. - successivamente agli accertamenti inerenti al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

Viste:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm., ed in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari";

- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la circolare Prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 inerente le modalità tecnico-operative e gestionali relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta Legge 136/2010 e ss.mm.;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Dato atto che:

- sulla base delle valutazioni effettuate da questa Direzione generale, la fattispecie qui in esame non rientra nell'ambito di applicazione del sopra menzionato art. 11 della L. n. 3/2003;
- ai fini e per gli effetti di cui alla citata Legge n. 136/2010 e ss.mm. - per la procedura di acquisizione di cui al presente atto si provvederà ad acquisire dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il Codice Identificativo di Gara (CIG);

Richiamati:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare il comma 16-ter dell'art. 53;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ed in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, adottato con deliberazione della Giunta n. 421 del 31 marzo 2014, ed in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di

astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed il programma per la trasparenza e l'integrità, i cui aggiornamenti 2016-2018 sono stati approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 66 del 25 gennaio 2016;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 giugno 2014 "Approvazione del patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali" pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30 luglio 2014;
- la nota del Responsabile della Prevenzione della Corruzione PG/2014/0248404 del 30 giugno 2014 ed in particolare il punto 3.1 "Attuazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001";

Dato atto che:

- in sede di affidamento si darà atto del rispetto dell'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013, secondo il quale il dirigente responsabile della istruttoria, della decisione e dell'esecuzione del contratto non deve trovarsi nelle situazioni di conflitto di interessi ivi descritte e, in caso contrario, deve astenersi dall'assunzione di tali responsabilità;
- come previsto dalla deliberazione n. 966/2014, il "Patto di integrità" non si applica alle procedure telematiche né ai contratti pubblici che abbiano un valore economico inferiore a Euro 40.000,00;

Richiamati:

- l'art. 1, commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 il quale prevede un nuovo metodo di versamento dell'IVA (c.d. "split payment") che stabilisce per le Amministrazioni Pubbliche acquirenti di beni e servizi un meccanismo di scissione dei pagamenti secondo cui le Amministrazioni stesse devono versare all'Erario direttamente l'IVA a loro addebitata in fattura dal fornitore;

- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 3 febbraio 2015;
- le circolari del Servizio Gestione della Spesa regionale Prot. nn. PG/2015/72809 del 5 febbraio 2015 "Il meccanismo fiscale dello split payment" e PG/2015/0280792 del 30 aprile 2015 "Scissione dei pagamenti - ulteriori chiarimenti";

Atteso che:

- il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214;
- in ottemperanza a tale disposizione, la Regione a decorrere dal 31 marzo 2015 non potrà più accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato D.M. n. 55/2013;
- l'art. 3, comma 1, del citato D.M. n. 55/2013 prevede che la Regione individui i propri Uffici deputati alla ricezione delle fatture elettroniche inserendoli nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) che provvede a rilasciare per ognuno di essi un Codice Univoco di Ufficio;
- ai sensi dell'art. 25 del citato decreto legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso la Regione devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG);
- entro i termini che saranno indicati nella comunicazione di avvio della prestazione, il fornitore dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.;
- come previsto dal comma 7 dell'art. 56 del già citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., tutte le fatture dovranno contenere i riferimenti contabili comunicati dall'Ente e conseguentemente viene richiesto ai fornitori di indicare nelle fatture anche i dati relativi all'impegno di spesa;

Vista altresì la circolare del Servizio Gestione della Spesa regionale Prot. n. PG/2015/200894 del 26/03/2015 avente ad oggetto: "La fatturazione elettronica nell'Amministrazione Pubblica";

Dato atto che ai sensi delle predette disposizioni, in fase di ordinazione e avvio dell'esecuzione della prestazione, si provvederà a comunicare ai fornitori affidatari le informazioni relative all'impegno da indicare nelle fatturazioni elettroniche che dovranno essere indirizzate al Codice Univoco dell'Ufficio di Fatturazione Elettronica **ZZENWW**;

Ritenuto di dover provvedere con il presente atto, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione dell'impegno di spesa relativa alla procedura da espletare per l'acquisizione del servizio di stampa di materiale informativo sui programmi di screening oncologici, da consegnare a tutte le Aziende USL, di importo pari ad Euro 32.786,88 oltre a IVA al 22% per Euro 7.213,11 per complessivi Euro 39.999,99;

Atteso che la spesa di Euro 39.999,99 (IVA al 22% inclusa) è da imputare sul capitolo 51596 "Fondo Sanitario Regionale di parte corrente - Quota in Gestione Sanitaria Accentrata. Spesa sanitaria direttamente gestita dalla Regione per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta (art. 2, D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502)" del bilancio finanziario gestionale di previsione 2016-2018, anno 2016, approvato con deliberazione di G.R. n. 2259/2015 e s.m.i.;

Richiamati:

- l'art. 29 del citato D.Lgs. n. 50/2016;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 66 del 25 gennaio 2016 avente per oggetto "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";
- le deliberazioni della Giunta regionale n. 193 del 27 febbraio 2015, n. 628 del 29 maggio 2015, n. 270 del 29 febbraio 2016, n. 622 del 28 aprile 2016, n. 702 del 16

maggio 2016, n. 1107 dell'11 luglio 2016 e n. 1681 del 17 ottobre 2016;

- la determinazione del Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare n. 7098 del 29 aprile 2016 avente ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare";

Dato atto del parere di regolarità amministrativa allegato;

Dato atto, inoltre, dell'attestazione del Responsabile ad interim del Servizio Gestione della Spesa Regionale in ordine alla copertura finanziaria della spesa qui trattata e prenotata in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., resa attraverso il parere sugli equilibri economico-finanziari allegato;

D E T E R M I N A

- 1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di attivare la procedura per acquisire il servizio di stampa di materiale informativo sui programmi di screening per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori del collo dell'utero, della mammella e del colon-retto, da consegnare a tutte le Aziende USL, per un costo massimo presunto di Euro 32.786,88 oltre a IVA al 22% per Euro 7.213,11 per totali Euro 39.999,99;
- 3) di dare atto che si procederà per l'acquisizione del servizio di stampa di materiale informativo sui programmi di screening oncologici di cui al punto 2) del dispositivo, attraverso una procedura di affidamento, con richiesta di offerta (RDO) tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché della L.R. n. 28/2007 e ss.mm. e della deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabili, con le modalità di cui all'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016;
- 4) di dare atto che il Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 è la

sottoscritta, mentre ai sensi degli artt. 101, 102 e 111, comma 2, il ruolo del Direttore dell'esecuzione del contratto sarà svolto dal Dirigente Professional "Coordinamento e Supporto Giuridico e Amministrativo in materia di Organizzazione e Governo delle Risorse Umane";

5) di dare, inoltre, atto che:

- la predetta iniziativa di spesa rientra nel quarto provvedimento relativo al Programma di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare approvato con deliberazione n. 1785 del 31 ottobre 2016 e precisamente nell'Obiettivo F "Comunicazione e informazione finalizzata a rafforzare la capacità delle persone di effettuare scelte consapevoli rispetto alla salute e di orientare i propri comportamenti, nonché facilitare l'accesso ai servizi offerti e favorire lo scambio fra gli operatori del Servizio sanitario regionale", l'Attività 8 "Promozione dell'adesione ai programmi di screening per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori del collo dell'utero, della mammella e del colon-retto (rif. D29 - Livello A7 - iniziativa sottoposta a monitoraggio gestionale)", (tipologia di spesa di cui alla voce n. 25 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008 e successive modifiche), per un importo complessivo di Euro 39.999,99;
- si provvederà, con propri atti, alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., della DGR di programma della spesa n. 1785/2016 (cfr. i punti 136 e 199 della DGR n. 2416/2008 e successive modifiche) e della DGR n. 1580/2016;
- con il soggetto scelto verrà stipulato, nel rispetto dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, apposito contratto, secondo le modalità previste dalle regole del Sistema di E-Procurement della P.A. - successivamente agli accertamenti inerenti al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

6) di dare atto, altresì, che:

- ai fini e per gli effetti di cui alla citata Legge n. 136/2010 e ss.mm. - per la procedura di acquisizione di cui al presente atto si provvederà ad acquisire dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il Codice Identificativo di Gara (CIG);
- entro i termini indicati nella comunicazione di avvio della prestazione, il fornitore dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.;
- in sede di affidamento si applicherà l'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013;
- come previsto dalla deliberazione n. 966/2014, il "Patto di integrità" non si applica alle procedure telematiche né ai contratti pubblici che abbiano un valore economico inferiore a Euro 40.000,00;

7) di richiamare:

- l'art. 1, commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 in ordine al c.d. "split payment";
- il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, in ordine agli obblighi a decorrere dal 31 marzo 2015 di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione dando atto che:
 - le fatture elettroniche emesse verso la Regione devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG);
 - in fase di ordinazione e avvio dell'esecuzione della prestazione, si provvederà a comunicare ai fornitori aggiudicatari le informazioni relative all'impegno di spesa da indicare obbligatoriamente nelle fatture elettroniche che dovranno essere indirizzate al Codice Univoco dell'Ufficio di Fatturazione Elettronica **ZZENWW**;

- 8) di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., per l'acquisizione del servizio di stampa di materiale informativo sui programmi di screening per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori del collo dell'utero, della mammella e del colon-retto, alla prenotazione dell'impegno di spesa registrato al n. 545 per l'importo massimo presunto di Euro 39.999,99 (comprensivo di IVA al 22%) sul capitolo 51596 "Fondo Sanitario Regionale di parte corrente - Quota in Gestione Sanitaria Accentrata. Spesa sanitaria direttamente gestita dalla Regione per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta (art. 2, D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502)" del bilancio finanziario gestionale di previsione 2016-2018, anno 2016, approvato con deliberazione di G.R. n. 2259/2015 e s.m.i.;
- 9) di dare atto che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione sanitaria
13	01	U.1.03.02.02.004	07.4	8	1364	3	4

- 10) di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm. sulla base delle indicazioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 66/2016.

Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Kyriakoula Petropulacos, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/18147

data 04/11/2016

IN FEDE

Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/18147

data 10/11/2016

IN FEDE

Marcello Bonaccurso